

I.C. Largo SAN PIOV

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI**

(ex Art.17,1 - D. Lgs. 81/2008)

Aggiornamento per l'anno scolastico
2020/21

PLESSO BRAMANTE



1. DESCRIZIONE DELL'UNITA' PRODUTTIVA

Notizie generali

I.C. "LARGO SAN PIO V"

Istituzione scolastica

Largo San Pio V n. 20 -Roma

Indirizzo

Didattica ed Amministrativa

Attività

97713200588

Partita Iva/Codice fiscale - Codice meccanografico

0666000096

Telefoni

0666012833

Fax

rmic8gk00t@istruzione.it

E Mail

Giovanni SIMONESCHI

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

0666012833

Telefono

Roberta CROCETTI

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

0666012833

Telefono

Sede ex Bramante (Secondaria di Primo Grado)

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

PEROGIO CLAUDIA

Addetto al S.P.P.

0666012833

Telefono

D.S.G.A.: Patrizia Crisanti De Ascentiis

Responsabile di plesso: Stefano BATORI (doc. vicario)

Preposti

0666012833

Telefono

Aggiornamento DVR 2020/21

Plesso BRAMANTE

2/13

Attività e dati occupazionali

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigente Scolastico	1
D.S.G.A.	1
Assistenti Amministrativi	6
Docenti curricolari e di sostegno	66
Collaboratori scolastici	8
Alunni	605

Classi infanzia	700
Classi primaria	700
Classi secondaria di primo grado	25/25
Classi secondaria di secondo grado	700

ALUNNI	605
DOCENTI + D.S.	67
ATA con D.S.G.A.	15
TOTALE	687

PERSONALE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA

Attività svolta	N°
Pulizie	/
Preparazione e distribuzione cibi	/
Assistenti educativi ed alla comunicazione	10
Altri esterni	/
TOTALE	10

10

N° Lavoratori esterni in totale

697

N° max. presenti

Aggiornamento DVR 2020/21

Organigramma Aziendale per la prevenzione

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

Prof. Arch. Gianfranco PANDOLFO

Esterno

3292670146

Nome e cognome

telefono

**Per il quale, alla data in calce, risulta la seguente formazione:
Agg.to progresso completato. Agg.to quinquennale 2017/21 ore: 40/40**

Addetti antincendio:

Nome e cognome	Qualifica	Formazione/aggiornamento
COCO Francesca	doc	
CONTE Francesca Romana	doc	
GABANINI Maria	CS	
SANTORO Giuliana	CS	

Nome e cognome

Qualifica

Formazione/aggiornamento

Addetti primo soccorso:

Nome e cognome	Qualifica	Formazione/aggiornamento
BATORI Stefano	doc	
CONTESSINI Amalia	doc	
CROCETTI Roberta	CS	
PASSARELLI Giuliana	CS	
ZACCARI Barbara	doc	

Nome e cognome

Qualifica

Formazione/aggiornamento

Preposti:

Nome e cognome	Qualifica	anno aggiornamento/formazione
AMMANNATI Alessandra	BATORI Stefano	CARADONNA Paolo
CRISANTI DE ASCENTIIS P.	MEDICI Elisabetta	

Nome e cognome

qualifica e anno aggiornamento/formazione

È predisposto un programma di formazione/aggiornamento in relazione alle scadenze rilevate ed alle carenze riscontrate

Medico Competente:

Dott. Giovanni De Luca

Addetti DAE:

Nome e cognome	Qualifica	Formazione/aggiornamento
SIMONESCHI Giovanni	D.S.	
AMELIO Monica	doc	
AMMANNATI Alessandra	doc	
CEPRANI Francesca	doc	
CONTE Francesca Romana	doc	
DI DONATO Samanta	doc	

Nome e cognome

Qualifica

Formazione/aggiornamento

Personale addestrato alla manovra di disostruzione (data:)

Nome e cognome e Qualifica o NUMERO DI PERSONE ADDESTRATE nel Plesso

Nome e cognome	Qualifica	NUMERO DI PERSONE ADDESTRATE nel Plesso

Aggiornamento DVR 2020/21

Plesso BRAMANTE

AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE del RISCHIO INCENDIO

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

La valutazione dei rischi di incendio si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione di ogni pericolo di incendio;
- b) individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- c) eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- d) valutazione del rischio di incendio;
- e) verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio;
- f) verifica, nei luoghi di lavoro, della presenza di attività soggette al controllo da parte del comando dei Vigili del Fuoco ai sensi de D.P.R. 577/82 e comprese nell'elenco di cui al D.M. 16 febbraio 1982 o comunque assimilabili per tipologia;
- g) classificazione del livello di rischio di incendio dell'intero luogo di lavoro o di ogni parte di esso (BASSO – MEDIO – ELEVATO) in riferimento a quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10 marzo 1998

In base all'entità della popolazione scolastica ed ai rischi connessi alle attività scolastiche, è possibile classificare i plessi, ai fini del rischio incendio:

in relazione alle presenze

(D.M. 26/08/92: "Norme prevenzione incendi per l'edilizia scolastica")

Scuola tipo	Numero di presenze contemporanee
0	Fino a 100 persone
1	Da 101 a 300 persone
2	Da 301 a 500 persone
3	Da 501 a 800 persone
4	Da 801 a 1200 persone
5	Oltre 1200 persone

In relazione al Rischio incendio

(D.M. 10 marzo 1998: "Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro")

Si intendono a **rischio di incendio basso** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata (*ad esempio, in linea generale, scuole con meno di 100 persone presenti*).

Si intendono a **rischio di incendio medio** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata (*ad esempio, in linea generale, scuole con più di 100 e meno di 1000 persone presenti*).

Si intendono a **rischio di incendio elevato** i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui: per presenza di sostanze infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio. Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio (*ad esempio, scuole con più di 1000 persone presenti*).

Tabella A

		MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
		personale	alunni	di cui lavoratori ed allievi con disabilità				persone esterne	TOTALE
				psico-fisici	motorie	visive	uditive		
Piano terra	4 classi	7	89	2				1	97
Piano rialzato	5 classi	11	122	4				3	136
Piano primo	8 classi	14	197	4			1	4	215
Piano secondo	8 classi	13	204	3				2	219
Piano terzo									
TOTALI		45	612	13			1	10	667

* = ipotesi numero persone esterne presenti

DATI AL 30/11/2020

Tabella B

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	0
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà)	0
Handicap uditivo	0
Handicap visivo	0
Handicap psicofisico	14

Tabella C**NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO**

	palestra	sala riunioni / mensa/ cucina	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	dormitori	uffici	alloggio ex portiere	biblioteca	aule
Piano terra	1				1	1				1		4
Piano rialzato					1				6			5
Piano primo									1			8
Piano secondo		1										8
Piano terzo												
Piano quarto												
TOTALI	1	1	0	0	2	1	0	0	7	1	0	25

Valutazione rischio dei locali a rischio specifico:

IDENTIFICAZIONE DESTINAZIONE D'USO	LIVELLO DI RISCHIO
▪ Palestra	medio
▪ Sala riunioni / mensa	medio
▪ Laboratori	medio
▪ Teatro	
▪ Archivi e Depositi	medio
▪ Centrale termica	medio
▪ Garage	
▪ Dormitori	
▪ Uffici amministrativi	medio
▪ Biblioteca	medio
▪ Aule	medio

In base alle presenze ed al livello di rischio riscontrati nel plesso

(da 501 a 800 persone) classe 3 rischio medio

PRESIDI PER LA SICUREZZA rilevati alla data dell'aggiornamento

- Nelle planimetrie già in possesso della Istituzione scolastica sono indicati i **presidi per la sicurezza** presenti nei vari locali.
- Nelle schede seguenti sono indicati i presidi per la sicurezza ed i **mezzi mobili e fissi di estinzione** presenti nei vari plessi.

Gli estintori sono posizionati lungo le vie di fuga, appesi e segnalati tramite segnaletica conforme alle normative antincendio.

Sono presenti le seguenti tipologie:

Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
21A/113B	34A/144B	55A/233B			

Quantificazione dei mezzi mobili e fissi di estinzione

sono presenti **luci di emergenza** funzionanti nei corridoi, nei servizi e in tutti gli ambienti.

Piano	Estintori	Idranti (o Naspi)	Telefono	Allarme antincendio	Quadro elettrico	Altro
Piano terra	4	2	no	si	3	n. P.SOCCORSO n. CITOFOONO
Piano rialzato	4	2	si	si	3	n. P.SOCCORSO n. CITOFOONO
Piano primo	4	2	no	no	1	n. P.SOCCORSO n. CITOFOONO
Piano secondo	5	2	no	no	1	n. P.SOCCORSO n. CITOFOONO
Piano terzo						
TOTALI	17	8	1	2	8	

ULTIMO CONTROLLO EFFETTUATO:

data	Ditta esecutrice del controllo
Settembre 2020	

Ai fini di una più precisa individuazione dei pericoli di incendio, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del D.M. 10 marzo 1998, la struttura è stata suddivisa in zone caratterizzate da rischi di incendio omogenei e di seguito indicate come "aree di rischio omogenee":

IDENTIFICAZIONE DESTINAZIONE D'USO	INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Palestra 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza d'attrezzature per attività, arredi ▪ Uso o presenza occasionale di fiamme libere o di fumatori
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sala riunioni / mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza di arredi, materiale scenico, attrezzature, tendaggi e simili ▪ Uso o presenza occasionale di fiamme libere o di fumatori
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza di liquidi infiammabili ▪ Presenza di materiale cartaceo/didattico ▪ Presenza di materiale di scarto di lavorazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ teatro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Archivi e Depositi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Materiale vario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Guasti ▪ Presenza di materiale combustibili occasionalmente abbandonati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garage 	<ul style="list-style-type: none"> ▪
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dormitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uffici amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza materiale cartaceo ▪ Uso o presenza occasionale di fiamme libere o di fumatori
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza di materiale cartaceo/didattico
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aule 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innesco elettrico ▪ Presenza di materiale cartaceo/didattico

IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI E DI ALTRE PERSONE PRESENTI ESPOSTE A RISCHI DI INCENDIO

In considerazione della natura della struttura e delle attività svolte si può affermare che:

- non sono presenti all'interno della struttura lavoratori esposti a particolare rischio d'incendio
- sono presenti lavoratori equiparati diversamente abili: **n. 14 unità**

VERIFICA DELL'ESISTENZA/CORRISPONDENZA DEI DATI TECNICI AL DM 26/08/92

1. Scuola costruita **anteriormente all'entrata in vigore del DM 1975** sulla "edilizia scolastica";
2. scuola di tipo **3**: presenze contemporanee comprese tra 5301 e 800 unità; tipo **C** (oltre 300 unità)
3. massimo affollamento ipotizzabile: piano secondo (unità effettivamente presenti: **219**);
4. deflusso: numero massimo di unità che possono defluire da un modulo (**60 cm**);
5. uscite verso il luogo sicuro poste al piano secondo (**n. 3 uscite, pari a n. 6 moduli**);
6. massimo affollamento **219** unità, deflusso 60, disponibilità necessaria: **n. 4 moduli** - effettiva: **n. 6 moduli (ADEGUATO)**;
7. mezzi di estinzione: **adeguati** estintori portatili ed idranti;
8. lunghezza massima via di fuga: inferiore a 30 m (**ADEGUATA**);
9. cartellonistica di sicurezza: presenti cartelli per estintori e idranti; presenti cartelli per vie di fuga e uscite di sicurezza; presenti planimetrie nei corridoi e negli ambienti; presenti cartelli sui quadri elettrici.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Rispetto delle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (D.M. 26/08/92).
- il riordino della dismissione di materiali, soprattutto cartacei e presenti nei plessi, non utilizzati e non custoditi, attivando immediatamente la procedura di alienazione, rottamazione o destinazione ad altro uso.
- Gestione di un registro per la segnalazione delle apparecchiature stoccate per l'alienazione o il riutilizzo.
- Provvedere, di conseguenza, all'adeguamento dei locali adibiti a deposito anche con l'apposizione di presidio incendio e la reclusione a chiave.
- Verifica della categoria di resistenza al fuoco dei tessuti, tendaggi e rivestimenti. Se superiore ad 1, attivare la procedura e la programmazione della sostituzione con altri ignifughi.
- Sostituzione degli armadi o dei contenitori in legno con altri metallici, realizzati secondo le norme UNI vigenti.
- Controllo continuo dell'accessibilità dei mezzi di estinzione, curando la loro manutenzione e ricarica programmata (almeno semestrale), ed evidenziata su apposito cartellino bene in vista.
- Controllo e sostituzione delle maniche e delle lance degli idranti con prodotti a norme certificati.
- Compilazione del registro dei controlli periodici
- Controllo:
 - delle aree a rischio specifico
 - dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti.
 - dell'efficienza
 - * degli impianti elettrici (e del salvavita)
 - * dell'illuminazione di sicurezza
 - * dei presidi anti incendio
 - * dei dispositivi di sicurezza
- Controllo di chiusura con opportuno materiale frangibile delle cassette degli estintori e degli idranti.
- Controllo periodico dell'impianto elettrico e divieto di utilizzo di prese multiple, prolunghe e/o apparecchi utilizzatori non rispondenti alle norme CE.
- Controllo della funzionalità dei pulsanti di allarme incendio ed eventuali segnalatori luminosi di allarme incendio.
- Controllo, a cura dei gli incaricati dal D.S., delle vie di fuga, della funzionalità di eventuali porte REI e porte antipánico e della praticabilità dei Punti di Raccolta.
- Controllo programmato della funzionalità dell'illuminazione di emergenza.
- Realizzazione di do nei depositi per prodotti combustibili/ infiammabili secondo la normativa antincendio vigente.

Aggiornamento DVR 2020/21

Plesso BRAMANTE

10/13

- Verifica della funzionalità del sistema di allarme ed installazione di uno idoneo se assente, con scadenza immediata.
- Verifica continua della tenuta di tutte le aperture esterne di tutto i locali dei plessi per l'eliminazione delle rischio di intrusione furtiva di estranei anche ai fini di scongiurare il rischio di incendio doloso un tono.
- Divieto assoluto di fumo e di accensione di fiamme libere.
- Reclusione dei prodotti infiammabili, eventualmente utilizzati nelle operazioni di pulizia, in armadi metallici chiusi a chiave e relativa custodia delle stesse in ambiti non frequentati.
- Rilevazione e comunicazione di ogni eventuale anomalia che possa dare adito a possibilità di focolai.
- Obbligo della detenzione in ogni ambiente di almeno tre litri di acqua in bottiglie di plastica riposte in armadi, cui vivono essere apposte etichette indicanti "acqua per emergenza".

La formazione ed il relativo aggiornamento del personale secondo gli Accordi Stato Regioni (2011 e 2012) si è ormai concluso e sono stati effettuati gli aggiornamenti (6 ore). In considerazione del turn over, il tempo intercorso dalla formazione iniziale e la frequente impossibilità riscontrata di certificare e validare la formazione pregressa dei nuovi dipendenti inseriti negli ultimi 6 anni, si reputa necessario effettuare un nuovo ciclo formativo (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica), la cui programmazione sarà a breve definita
Corso di formazione on line per il contenimento del contagio da COVID-19, per il personale docente e A.A.: 10/09/2020, per i Collaboratori scolastici: 23/10/2020 - on line, secondo le disposizioni del DPCM in vigore
Occorrerà verificare la formazione del personale recentemente pervenuto alle sedi per consentire l'eventuale esonero (parziale o totale) al programma formativo.

RISCHIO RESIDUO

- **difficoltà di evacuazione dovute a situazioni di panico.**
- **difficoltà di intervento in emergenza. per mancati interventi di adeguamento strutturale da parte dell'ente proprietario.**

PIANO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE

SITUAZIONE RILEVATA:

La situazione delle fonti di rischio è stata rilevata a seguito di sopralluoghi sui luoghi di lavoro da parte del R.S.P.P. e del datore di lavoro e a seguito di segnalazioni dei lavoratori e del R.L.S. ed è descritta dall'allegato "Rilevazione/valutazione dei rischi - fonti di rischio". Esso sarà periodicamente aggiornato nel corso dell'anno scolastico e le relative rilevazioni ed eventuali misure organizzative intraprese e/o le comunicazioni/richieste di messa in sicurezza del plesso scolastico saranno allegate al presente aggiornamento e ne faranno parte integrante

PIANO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Il piano di attuazione degli interventi è definito in base alla valutazione dei rischi e tiene conto delle priorità e della fattibilità in relazione alle competenze organizzative interne all'Istituto ed a quelle strutturali affidate agli enti proprietari, ai quali saranno inviate periodicamente opportune comunicazioni via posta certificata o raccomandata e fax. Tutte le comunicazioni e gli ordini di servizio saranno protocollati (data certa)
La cadenza temporale degli interventi è indicata per voce nella "Rilevazione / valutazione dei rischi".

N°	DOCUMENTO	SI	NO
1	Planimetria con destinazione d'uso dei locali		
2	Certificato di idoneità statica		
3	Certificato di agibilità		
4	Certificato di conformità impianto elettrico		
5	Denuncia dell'impianto di terra		
6	Verifiche biennali dell'impianto di terra		
7	Denuncia impianto protezione scariche atmosferiche		
8	Verifiche biennali dell'impianto di Protezione scariche atmosferiche		
9	Libretto di collaudo e verifica annuale ascensori con portata >200Kg		
10	Contratto di manutenzione ascensori		
11	Omologazione ISPESL per centrali termiche		
12	Libretto di manutenzione degli apparecchi termici >100.000Kcal/h		
13	Verifiche periodiche dell'impianto termico		
14	Certificato di prevenzione incendi		
15	Contratto di affidamento verifica semestrale estintori ed idranti		
16	Certificato di conformità impianto di adduzione e distribuzione gas		
17	Deroga al lavoro in locali seminterrati		
18	Deroga per il lavoro in locali di minore altezza		
19	Prospetto di adeguamento al DPR 503/96 (Barriere architettoniche)		
20	Attestato di regolare allaccio alla fognatura comunale		
21	Valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore		
22	Schede tecniche di sicurezza di sostanze e preparati pericolosi	/	
23	Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature	/	
24	Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	/	
25	Verifica della presenza di agenti chimici, fisici, biologici	/	
26	Documento di valutazione dei rischi (DVR)	X	
27	Piano di emergenza e di evacuazione	X	
28	Designazioni, nomine dell'organizzazione per la prevenzione	X	
29	Documentazione relativa alla formazione ed informazione lavoratori	X	
30	Scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale	X	
31	Registro dei controlli periodici e manutenzione antincendio	X	
32	Registro delle macchine ed attrezzature	/	
33	Registro delle sostanze pericolose	/	
34	Registro delle segnalazioni	X	
35	Registro degli accessi	X	
36	Registro delle pulizie	X	
37	Registro referente COVID	X	

(SI = esistente; NO = non reperita)

(in corsivo/grassetto la documentazione che deve essere prodotta a cura del Datore di lavoro)

Referenti COVID DI PLESSO

CEPRANI Francesca	doc
ZACCARI Barbara	doc
Nome e cognome	qualifica e anno aggiornamento/formazione

Aggiornamento DVR 2020/21

Plesso BRAMANTE
12/13

COMPONENTI IL COMITATO DI CONTROLLO COVID:

GIOVANNI SIMONESCHI	DIRIGENTE SCOLASTICO
GIANFRANCO PANDOLFO	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Patrizia Crisanti De Ascentiis	D.S.G.A
Stefano Batori	Docente
Tiziana Mazzalupi	Docente
Roberta Crocetti	Collaboratore scolastico - RLS
Marco Spera	Genitore
Marzia Mariani	Genitore
M. Rosaria Piantedosi	Genitore

Allegati del plesso:

- Ricognizione classi con l'indicazione degli affollamenti
- Incarichi per la sicurezza e per l'emergenza
- Planimetrie con destinazioni d'uso per l'A.S. in corso
- Planimetrie per l'Esodo (se variate rispetto al precedente A.S., altrimenti sono già in possesso della scuola)

Allegati comuni a tutti i plessi:

- Verbale della/e riunione/i periodica/che del S.P.P. del 01/09/2020 e del 11/11/2020
- Organigramma d'Istituto per la sicurezza.

Nel corso dell'Anno Scolastico saranno allegati al presente documento:

- Richieste interventi all'ente locale
- Integrazioni alla rilevazione/valutazione delle situazioni di rischio
- Richiesta documenti relativi all'edificio ed alla attività all'ente locale
- Verbali informazione e formazione
- Verbali delle Prove di Esodo eseguite nel corso dell'A.S.
- DUVRI per attività esterne interferenti

Inoltre si raccomanda:

- il controllo e la compilazione del registro delle segnalazioni in dotazione**
- l'aggiornamento registro controlli antincendio già in dotazione**
- la compilazione del registro delle pulizie**
- la compilazione del registro degli accessi**
- la compilazione del registro del referente COVID**

sono già in possesso dell'istituzione scolastica:

- **INTEGRAZIONE AL DVR** per rischio generico aggravato (BIOLOGICO) a causa della pandemia da COVID-19
- **PROTOCOLLO** per il contenimento del contagio da COVID-19
- **ISTITUZIONE DEL COMITATO DI CONTROLLO PER L'APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI** ai fini del contenimento del contagio da COVID-19 (**e relativi verbali delle riunioni**)
- Disposizioni sul divieto di fumo
- Lavoratrici madri
- Valutazione dello stress lavoro correlato
- Verbali, programma e fogli firme dei corsi di formazione/aggiornamento alla formazione eseguiti

Data, 12/1/2021 protocollo: 109/vl.9

Il R.S.P.P.



Il Dirigente Scolastico

p.p.v. Il R.L.S. Roberta Crocetti

FINE DOCUMENTO

Aggiornamento DVR 2020/21

Plesso BRAMANTE

13/13